



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

Al Direttore dell'Ufficio III
Relazioni Sindacali
SEDE

OGGETTO: Circolare prot. n. 9977 del 27/2/2015 per l'aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento del personale appartenente ai ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Si informa che è in corso di trasmissione, per posta elettronica certificata @cert.vigilfuoco.it, e di pubblicazione sui siti intranet del Dipartimento della scrivente Direzione Centrale, del C.E.D. nonché sul sito internet vigilfuoco, la circolare prot. 9977 del 27/2/2015 per l'aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento del personale appartenente ai ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Si precisa che la predetta circolare ha carattere **meramente ricognitivo**, attesa l'urgenza di dover comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dei commi 421 e ss. della Legge n.190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità), i dati relativi ai posti da destinare alla ricollocazione del personale delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario, interessato ai processi di mobilità.

Si prega di portare quanto sopra a conoscenza delle OO.SS.

Il Capo Ufficio di staff
(Russo)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario

SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale
Ispettivo

SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento
LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo del CNVVF
LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

e, p.c. Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I di Gabinetto
SEDE

OGGETTO: Aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento di sede del personale appartenente ai ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità), al comma 421 e ss, ha previsto una riduzione delle dotazioni organiche delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

ordinario, rispettivamente in misura pari al 30 ed al 50 per cento. Sarà, quindi, avviata a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – una ricognizione presso le Amministrazioni dello Stato - ivi compreso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, limitatamente ai ruoli Tecnici, Amministrativo - Contabili e Tecnico - Informatici - dei posti da destinare alla ricollocazione del personale risultante in sovrannumero presso le citate strutture ed interessato ai processi di mobilità.

Attesa l'urgenza di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica il numero dei posti, distinti per qualifiche, nonché le sedi disponibili, si rende necessario preliminarmente avviare una ricognizione delle aspirazioni al trasferimento di sede del personale appartenente ai predetti ruoli. **A tal fine si evidenzia che vengono prese in considerazione le nuove ripartizioni della dotazione organica nazionale non ancora formalizzata in quanto la relativa procedura di modifica di cui all'art. 141 comma 1 del Decreto legislativo n. 217/2005 è in via di definizione.**

La presente circolare, **meramente ricognitiva**, interessa il personale appartenente alle varie qualifiche dei ruoli che espletano attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche, in servizio presso le sedi centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Anche il personale appartenente al ruolo degli Operatori è tenuto a presentare l'istanza di mobilità, tenuto conto della sospensione dell'efficacia della Circolare di mobilità n.42345 del 23/10/2014 e della relativa graduatoria, disposta con Decreto Ministeriale n.347 del 29/1/2015.

L'unito prospetto (**All. A. Elenco sedi**) riporta le sedi con l'indicazione delle vacanze e/o esuberi nei rispettivi ruoli. A tal proposito si rappresenta che, considerata l'unicità dei ruoli dei collaboratori e sostituti, la disponibilità dei posti nei predetti ruoli è individuata come disponibilità totale desunta dalla somma algebrica derivante dalle carenze/esuberi delle qualifiche del ruolo stesso; analogamente si opera per i ruoli dei funzionari.

Il personale interessato potrà presentare domanda di trasferimento indicando la sede di preferenza e altre due in subordine, utilizzando l'apposito unito stampato (**All. B Modello domanda**); la preferenza potrà essere espressa anche per sedi che al momento non presentano disponibilità di posto.

Il personale trasferito temporaneamente ai sensi della legge 104/92, del d.lgs. 267/2000, dell'art. 42 bis del d.lgs 151/2001, o comunque ad altro titolo, è tenuto a produrre la domanda di trasferimento secondo quanto previsto dalla presente circolare.

La graduatoria sarà elaborata sulla base dei criteri previsti dall'art. 4 dell'accordo integrativo sottoscritto dalle OO.SS. rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F in data 31 luglio 2013 (**All.C. Criteri di mobilità**):



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

Si precisa che tutte le situazioni di famiglia attinenti la persona del dipendente e dei suoi familiari potranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

In merito all'attestazione della non trasferibilità del coniuge da parte del datore di lavoro potrà essere utilizzato l'apposito modello (**All.D. Intrasferibilità coniuge**).

Per tutte le altre situazioni sarà necessario produrre idonea documentazione.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la dichiarazione non veritiera ai sensi del citato DPR 445/2000, comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza del beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

VALIDITA' GRADUATORIE

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla data di pubblicazione di quelle successive.

MODALITA' INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che, per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/>.

Dovrà essere individuato e comunicato a questo Ufficio, tramite l'indirizzo PEC : riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it un responsabile del procedimento ed un incaricato, con relativi numeri telefonici, che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nell'**Allegato E**.

Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici di appartenenza (Comandi Provinciali VV.F, Direzioni Regionali VV.F e Uffici Centrali del Dipartimento) entro il **7 marzo 2015**.

Si comunica che l'inserimento nella procedura software, opportunamente predisposta, delle istanze presentate dal personale in servizio presso gli Uffici Centrali del Dipartimento, sarà eseguito direttamente dallo scrivente Ufficio.

Riguardo alle istanze presentate tramite i Comandi Provinciali VVF, parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, **le stesse dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf e firmate digitalmente dal Dirigente. Le medesime, infine, accompagnate da elenchi riepilogativi, dovranno essere trasmesse, tramite PEC, con nota di accompagnamento alla Direzione Regionale VVF di competenza territoriale, entro il 10 marzo 2015, esplicitando**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

la dichiarazione: *“le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questo Ufficio”*.

Le predette Direzioni Regionali avranno poi cura di inoltrarle a quest'Ufficio, tramite PEC, all'indirizzo riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it, entro il **13 marzo 2015**.

L'applicazione informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile dal **2 marzo 2015 al 10 marzo 2015**.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con quella dello scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a esercitare la massima sorveglianza affinché l'inserimento informatico dei dati abbia perfetta corrispondenza con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati, al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le istanze di trasferimento siano opportunamente ponderate dagli interessati, in quanto non saranno accolte revoche delle domande presentate se non in caso di particolare gravità.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande stesse. L'Amministrazione può valutare le domande di revoca presentate oltre il predetto termine di 10 giorni nei casi di sopravvenute situazioni personali e/o familiari, debitamente documentate.

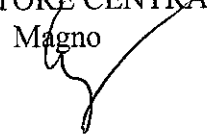
Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere trasmesse a questo Ufficio tramite PEC, nello stesso giorno in cui vengono presentate agli Uffici di appartenenza.

Si fa presente che il personale interessato, che dovesse trovarsi temporaneamente fuori sede o comunque assente a vario titolo, potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. A tal fine i Comandi d'appartenenza sono pregati di voler esprimere ogni utile informativa nei confronti degli stessi.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa **integralmente** in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE

Magno



ALL. A

SEDI	Operatori	Assistenti	Collaboratori e Sostituti Direttori Amministrativo- Contabili	Collaboratori e Sostituti Direttori Tecnico- Informatici	Funzionari Amministrativo- Contabili	Funzionari Tecnico- Informatici	Totale
AGRIGENTO	-5	+1	+2	-1	-2	0	-5
ALESSANDRIA	+3	-2	-3	-1	-3	0	-6
ANCONA	-10	-9	-10	-3	-2	-2	-36
AREZZO	+2	0	-2	0	-1	0	-1
ASCOLI PICENO	-2	-1	+3	0	-1	0	-1
ASTI	+3	-1	-3	0	-1	0	-2
AVELLINO	-3	+5	+5	0	-1	0	+6
BARI	+10	-8	-4	-5	+5	-2	-4
BELLUNO	-1	+1	-2	-1	-2	0	-5
BENEVENTO	-3	+1	+6	0	-2	0	+2
BERGAMO	-7	-5	-9	-1	-4	-1	-27
BIELLA	+1	-2	-2	-1	-1	0	-5
BOLOGNA	-2	-12	-22	-2	-5	-3	-46
BRESCIA	-4	-5	-8	-1	-2	-1	-21
BRINDISI	-1	+1	+6	-1	-2	0	+3
CAGLIARI	+3	-7	-15	-5	-1	-2	-27
CALTANISSETTA	-1	+1	0	0	-1	0	-1
CAMPOBASSO	-9	-1	-5	-1	-7	-1	-24
CASERTA	-10	+1	+4	-1	-2	0	-8
CATANIA	+3	-3	0	-1	+2	-1	0
CATANZARO	+1	-6	-6	-3	+4	-1	-11
CHIETI	-1	+2	+2	0	+2	0	+5
COMO	+6	0	-3	0	-1	0	+2
COSENZA	-5	-1	+1	-2	-2	0	-9
CREMONA	-1	-1	-2	-1	-2	0	-7
CROTONE	+2	-2	-1	0	-1	0	-2
CUNEO	-1	-1	-6	-2	-3	0	-13
ENNA	-4	0	+1	0	0	0	-3
FERRARA	+2	+1	-2	-1	-2	0	-2
FIRENZE	-8	-8	-11	-3	-5	-2	-37
FOGGIA	-8	0	+4	-2	-1	0	-7
FORLI' E CESENA	+3	+1	0	0	-1	0	+3
FROSINONE	-2	-2	0	0	-1	0	-5
GENOVA	-2	-10	-12	-1	-3	-1	-29
GORIZIA	0	+2	-1	0	0	0	+1
GROSSETO	0	+1	+1	0	-2	0	0
IMPERIA	+4	-2	0	-1	0	0	+1
ISERNIA	-4	-1	+2	0	-1	0	-4
L'AQUILA	-3	-7	-9	-2	1	-1	-21
LA SPEZIA	+1	-1	-3	-1	-1	0	-5
LATINA	-2	-3	+6	-1	-2	0	-2
LECCE	-7	-1	+4	-1	-1	0	-6
LECCO	0	-2	0	0	0	0	-2

SEDI	Operatori	Assistenti	Collaboratori e Sostituti Direttori Amministrativo- Contabili	Collaboratori e Sostituti Direttori Tecnico- Informatici	Funzionari Amministrativo- Contabili	Funzionari Tecnico- Informatici	Totale
LIVORNO	+2	-4	+1	-1	-3	0	-5
LODI	+2	-1	-2	-1	-1	0	-3
LUCCA	+3	+2	0	0	-2	0	+3
MACERATA	+6	+1	+2	-1	-2	0	+6
MANTOVA	+1	0	0	-1	-2	0	-2
MASSA CARRARA	+1	-1	+1	-1	0	0	0
MATERA	+3	+1	0	0	+1	0	+5
MESSINA	-4	+2	+4	0	-1	0	+1
MILANO	-2	-5	-22	-5	-7	-2	-43
MODENA	-4	-2	-2	-1	-2	0	-11
NAPOLI	+5	+5	-4	-1	+6	-3	+8
NOVARA	0	-1	-1	0	0	0	-2
NUORO	-4	+6	-4	-1	-2	0	-5
ORISTANO	-3	+6	-1	0	-1	0	+1
PADOVA	-2	-7	-18	-2	-6	-1	-36
PALERMO	+12	-4	-10	-3	+8	-2	+1
PARMA	-2	-3	-3	-1	-3	0	-12
PAVIA	+1	-1	-3	-2	-3	0	-8
PERUGIA	-12	-8	-10	-3	-4	-1	-38
PESARO E URBINO	+1	-1	+2	-1	-2	0	-1
PESCARA	-5	+4	0	0	-2	0	-3
PIACENZA	+1	0	-1	0	-2	0	-2
PISA	+4	-1	+3	0	-2	0	+4
PISTOIA	-2	+1	-1	0	-2	0	-4
PORDENONE	+2	-2	-1	0	-2	0	-3
POTENZA	-7	-3	-9	-2	-4	-1	-26
PRATO	-1	-2	-1	0	-1	0	-5
RAGUSA	-1	-1	+6	0	0	0	+4
RAVENNA	+3	-1	0	0	-2	0	0
REGGIO CALABRIA	-3	+1	+5	0	0	-1	+2
REGGIO EMILIA	+1	-4	-1	-1	-3	0	-8
RIETI	0	-1	-1	0	0	0	-2
RIMINI	-1	-1	-2	0	-1	0	-5
ROMA	+45	+7	+30	-9	+15	-11	+77
ROVIGO	0	+1	+1	0	-1	0	+1
SALERNO	-6	-5	+3	0	0	-1	-9
SASSARI	-7	+1	-7	-1	-3	-1	-18
SAVONA	-1	+1	-1	0	0	0	-1
SIENA	-3	0	0	0	-2	0	-5
SIRACUSA	-4	+1	+4	-1	-2	0	-2
SONDRIO	+2	-1	-1	-1	-2	0	-3
TARANTO	-9	+2	-1	0	-2	0	-10
TERAMO	-3	+2	+1	-1	-1	0	-2
TERNI	0	0	+1	+1	-2	0	0
TORINO	+2	-6	-21	-4	-6	-1	-36
TRAPANI	+2	+4	+1	-1	-2	0	+4

SEDI	Operatori	Assistenti	Collaboratori e Sostituti Direttori Amministrativo- Contabili	Collaboratori e Sostituti Direttori Tecnico- Informatici	Funzionari Amministrativo- Contabili	Funzionari Tecnico- Informatici	Totale
TREVISO	+2	-1	-2	-1	-2	0	-4
TRIESTE	-3	-3	-10	-5	-3	-1	-25
UDINE	+4	-3	0	-1	-3	0	-3
VARESE	+2	0	-5	-1	-3	0	-7
VENEZIA	+19	-6	-4	-3	-3	0	+3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	+1	-2	-1	0	-1	0	-3
VERCELLI	-1	-2	-1	-1	0	0	-5
VERONA	-5	-5	-2	-2	-3	-1	-18
VIBO VALENTIA	-2	-2	+3	-1	0	0	-2
VICENZA	-3	0	-5	-2	-3	0	-13
VITERBO	-2	+1	0	0	0	0	-1

Domanda di trasferimento - Personale dei ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del C.N.VV.F

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
prov.	comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
codice fiscale	<input type="text"/>	
<input type="text"/>		

qualifica attuale
<input type="text"/>
in servizio presso
<input type="text"/>

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (fino ad un massimo di tre).

Sede:	1. <input type="text"/>
In subordine:	2. <input type="text"/>
	3. <input type="text"/>

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che al momento dell'assunzione era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>
	a <input type="text"/>
via, n. civ.	CAP <input type="text"/>
<input type="text"/>	

- che l'attuale residenza è ☐ SI ☐ NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);
- (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
via n. civ.	CAP
<input style="width: 80%;" type="text"/> a <input style="width: 15%;" type="text"/>	<input style="width: 50%;" type="text"/>

- e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

- ☐ di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, o per provvedimenti disciplinari)
- ☐ SI ☐ NO (barrare la casella che interessa)

- di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile <input style="width: 100%;" type="text"/>	2. Numero dei figli a carico ¹ <input style="width: 100%;" type="text"/>
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare <input style="width: 100%;" type="text"/>	

- che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>

- che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale) presta attività lavorativa non trasferibile² ☐ SI ☐ NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge <input style="width: 100%;" type="text"/>	
prov. <input style="width: 10%;" type="text"/>	comune <input style="width: 50%;" type="text"/> dal <input style="width: 15%;" type="text"/>
motivi della sua intrasferibilità <input style="width: 100%;" type="text"/>	
<input style="width: 100%;" type="text"/>	

➤ di essere trasferito temporaneamente presso la sede di : _____

- ☐ ai sensi della legge 104/92
- ☐ ai sensi del D.Lgs 267/2000
- ☐ ai sensi dell'art. 42 bis del D.Lgs 151/2001
- ☐ ad altro titolo _____

Data presentazione domanda

Firma

i *Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a € 2840,51 annui - art. 47 D.Lgs 446/1997).*

ii *Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. D.*



ALL. C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

Il giorno 31 del mese di luglio dell'anno 2013 presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, con delega alla sottoscrizione degli accordi nazionali integrativi relativi al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attribuita con Decreto del Ministro dell'Interno n. 5004/M/3 in data 11 luglio 2013.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo, per il quadriennio normativo 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008.

LE PARTI

- attesa la necessità di procedere alla definizione di criteri destinati a garantire uniformità di regole per tutto il personale non direttivo e non dirigente, appartenente ai ruoli che espletano attività tecnico-operative (vigili del fuoco, capi squadra e capi reparto, ispettori e sostituti direttori antincendio), ovvero attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche;
- vista l'attivazione della procedura di Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 1 lettera B) in data 8 luglio 2013;
- a seguito e del confronto svoltosi tra le parti negli incontri preparatori del 24 e 30 luglio 2013;

CONVENGONO

Art. 1

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE VIGILE DEL FUOCO, CAPO SQUADRA E CAPO REPARTO

1. Anzianità di servizio: per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione ovvero, nel caso di personale appartenente ai ruoli di Capo Squadra e Capo Reparto, la decorrenza giuridica del passaggio nel ruolo attuale. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

A parità di anzianità di servizio, si utilizzano i seguenti criteri:

Residenza:

Ove la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza vengono attribuiti **punti 2**.

Nel caso di residenza transfrontaliera, si considera la residenza nella sede italiana più vicina.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un **punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Per il personale **Vigile del fuoco**, per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

Per il personale **Capo Squadra e Capo Reparto**, per residenza s'intende quella coincidente con l'ultima sede occupata nella qualifica precedente a quella attuale.

Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**

3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**

3c) se il dipendente è vedovo: **punti 4 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:

punti 3 (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio totale, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità (CRE, CR, CSE, CS, VC, VE, VQ, VF).

Art. 2

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE CHE APPARTIENE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI E DEI SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDIO

1. **Anzianità di servizio:** il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di servizio del dipendente nel ruolo di appartenenza attuale che dell'eventuale anzianità maturata nei ruoli inferiori del C.N.VV.F.:

- **punti 1** per ogni mese di anzianità di servizio nell'attuale ruolo o in quelli del previgente ordinamento che richiedevano i medesimi requisiti di accesso;
- **punti 0,25** per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza richiedenti per l'accesso titoli di studio inferiori.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un **punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Per **sede di residenza** deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

AS 30



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Condizioni di famiglia:

- 3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**
- 3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**
- 3c) se il dipendente è vedovo : **punti 4 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)
- 3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 3 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento nella provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità (SDACE, SDAC, SDA, IAE, IA).

Art. 3

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' SPECIALISTICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DPR 28.2.2012, N. 64 (ELICOTTERISTI E PILOTI D'AEREO, SOMMOZZATORI, NAUTICI E RADIORIPARATORI)

Ferma restando la necessità di garantire la piena e costante operatività dei nuclei specialistici a norma dell'art. 41, comma 3, del D.P.R. n. 64 del 28.12.2012, la mobilità volontaria a domanda del personale specialista di cui all'art. 45 del DPR n. 64/2012 nei relativi Nuclei viene attuata secondo i seguenti criteri:

[Handwritten signatures: MM, Ky, AH, RG]



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

1. **Anzianità di servizio:** il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di specialità del dipendente nel ruolo di appartenenza attuale che dell'anzianità maturata nel precedente ruolo da generico:

- punti 1 per ogni mese di anzianità di specialità (art. 45 del D.P.R. 28.02.2012 n. 64). Per anzianità di specialità si intende, l'anzianità maturata in forma continuativa quale risultante dal libretto individuale di specialità;
- punti 0,25 per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza da non specialista.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

Residenza:

Vengono attribuiti punti 2 se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1.

Per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: punti 2

3b) per ogni figlio a carico: punti 1

3c) se il dipendente è vedovo: punti 4 (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:

punti 3 (per il primo figlio a carico)

punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

MM

K

AL
RG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento nella provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità.

Art. 4

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' TECNICHE, AMMINISTRATIVO-CONTABILI E TECNICO-INFORMATICHE

1. **Anzianità di servizio:** il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di servizio del dipendente - nel ruolo di appartenenza attuale e nei precedenti ruoli equivalenti - che dell'eventuale anzianità maturata nei ruoli inferiori del C.N.VV.F.:
 - **punti 1** per ogni mese di anzianità di servizio nell'attuale ruolo o in quelli del previgente ordinamento che richiedevano i medesimi requisiti di accesso;
 - **punti 0,25** per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza richiedenti per l'accesso titoli di studio inferiori.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un **punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha

MM

K

AS

86



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**

3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**

3c) se il dipendente è vedovo: **punti 4 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 3 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche, interessate a ciascuna circolare di mobilità, individuate al Titolo III del D.Lgs. 217/2005.

Art. 5

MODALITÀ APPLICATIVE

A norma di quanto previsto dall'art. 41, comma 2, del D.P.R. 28.02.2012 n. 64, i trasferimenti a domanda del personale non dirigente e non direttivo verso le Direzioni regionali ed interregionali, i

MA

ky

AF RGe



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comandi provinciali e gli Uffici centrali, sono disposti dal Dipartimento, sulla base dei presenti criteri di mobilità volontaria individuati.

Le parti procederanno, entro il 30/10/2013 e comunque prima delle nuove procedure di mobilità, all'adeguamento dei presenti criteri alle necessità relative alla mobilità volontaria riguardante gli Uffici Centrali nonché le isole di Lampedusa, Pantelleria e Lipari, con accordo che, fatte salve le eventuali esigenze di servizio, terrà conto delle particolari caratteristiche degli Uffici interessati.

I presenti criteri non si applicano alle procedure di mobilità avviate prima della sottoscrizione dell'accordo che li recepisce. In particolare, per il ruolo dei Capi Reparto e dei Capi Squadra continuano ad applicarsi i criteri contenuti nell'accordo sottoscritto il 10.11.1997 fino alla conclusione dei concorsi interni per il passaggio a Capo Squadra e Capo Reparto banditi alla data del 31.12.2012.

Per gli altri ruoli, i presenti criteri verranno applicati a partire dalla prima circolare di mobilità emanata dopo la sottoscrizione dell'accordo che li recepisce.

In ogni caso vengono fatte salve anche le disposizioni di cui agli artt. 42, 43, 44, del D.P.R. n. 64 del 28.02.2012.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Signature]

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

FNS CISL VVF *[Signature]*

FP CGIL VVF *[Signature]*

UIL PA VVF *[Signature]*

CONFSAL VVF *[Signature]*

USB PI VVF *NON FIRMA (NOTA a verbale)*

All. D

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III.**

R O M A

**Personale dei ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del
C.N.VV.F**

OGGETTO: *Attestato di servizio*
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra , coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal , con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio per le seguenti
motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma
del legale rappresentante.

All. E.

Procedura informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata 'Mobilità', accessibile per mezzo della rete Intranet che attualmente collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile a tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso semplici pagine Web 'navigabili' al pari di un normale sito internet, per cui l'unico software necessario a predette postazioni territoriali è un 'browser' (consigliato Internet Explorer versione 7.0 o superiore) ed un display con risoluzione grafica consigliata di almeno 800x600 pixel.

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, bisognerà far riferimento al LAN Manager locale.

L'indirizzo Intranet per accedere all'applicazione Web 'Mobilità' è il seguente:

<http://vfpersonale.dipvvf.it/>

La pagina iniziale (home page) è quella del 'portale' del CED Amministrativo della Direzione Centrale delle Risorse Umane.

La prima operazione da effettuare è l'autenticazione, attraverso l'immissione dell'utente e password richiesti; una volta autenticati, nella colonna a sinistra della home page, denominata '**Menù**', nella sottosezione '**Applicazioni Autenticate**', selezionare il collegamento ('link') denominato 'Mobilità' che richiamerà la procedura in corso (attiva).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle istruzioni che si trovano all'interno del link 'Mobilità'.

Applicazione sviluppata da: CED Amministrativo

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
Direzione Centrale Risorse Umane
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche Tel. 06/465.29268 - 06/465.29110
per informazioni giuridico-amministrative Tel. 06/465.47764 - 27358 - 48110